

Cronaca

15 Settembre 2025

Transizione digitale: road-map del Cantiere 8 dell'Ats "Io Ci CRedo"

Si è svolta nella Sala Consiliare della **Provincia di Cremona** la **seconda riunione del Cantiere 8 – Potenziamento del digitale dell'ATS Io Ci CRedo**, dedicato ad accompagnare il territorio verso la **transizione digitale**, promuovendo innovazione tecnologica, diffusione delle competenze e valorizzazione dei dati, con l'obiettivo di creare **sinergie e collaborazioni tra settore pubblico e privato**.

Il Presidente della Provincia di Cremona **Roberto Mariani** ha aperto la seduta ringraziando i presenti per la partecipazione e sottolineando l'importanza del percorso intrapreso in vista delle Assise di ottobre. Il coordinamento dei lavori è stato affidato al Team Leader **Nicolò Dossena** (Direttore del CRIT), che ha illustrato le attività del cantiere e ribadito l'obiettivo di definire una **road-map articolata in più step, per arrivare a un piano operativo finale volto alla realizzazione di un "Digital Center" provinciale**. Tale percorso prevede innanzitutto la definizione dello stato digitale della Provincia di Cremona: un'analisi dello stato dell'arte del territorio, di ciò che già esiste e di ciò che ancora manca, per arrivare alla produzione di un piano operativo con obiettivi chiari e concreti.

Dossena ha invitato i presenti a portare la propria testimonianza sulle carenze riscontrate e sulle esigenze del territorio, ponendo particolare attenzione alle **infrastrutture e alla diffusione degli strumenti digitali**, aspetti sui quali è necessario intervenire per migliorare la qualità dei servizi e la competitività complessiva. Durante l'incontro è intervenuto **Riccardo Orsoni**, in rappresentanza del Comune di Cremona, che ha illustrato la mappatura interna avviata dal Comune. Nel suo contributo ha evidenziato la necessità di sviluppare un digital twin con il dato al centro, capace di generare valore aggiunto e sinergie concrete per il territorio. Molti sono stati gli interventi, tra cui il vicesindaco del Comune di Cremona, **Francesca Romagnoli**, **Gabriella Di Girolamo** (segretario generale del Comune di Cremona), **Marcella Bordi** (ANCE Cremona), **Davide Garufi** (Confcommercio Imprese Cremona), **Ilaria Casadei** (Camera di Commercio), **Massimiliano Falanga** (Associazione Industriali), **Cristian Lusardi** (Consorzio.IT). Tutti hanno sottolineato l'esigenza di una mappatura dettagliata del territorio, con obiettivi precisi, che tenga conto delle principali carenze infrastrutturali e organizzative, tra cui la resistenza all'utilizzo degli strumenti digitali da parte di alcuni operatori e la disparità nella diffusione della fibra ottica sul territorio provinciale, come evidenziato dal Sindaco di Casteldidone **Andrea Rivieri**.

I lavori del cantiere proseguiranno nella direzione di condividere i dati già disponibili, per arrivare a un **confronto territoriale allargato e alla definizione delle principali esigenze**. L'obiettivo è tracciare un percorso chiaro per la diffusione del digitale all'interno della Provincia di Cremona e per la costruzione di un Digital Center che rappresenti il punto di riferimento operativo e strategico per l'innovazione digitale del territorio.

Cronaca

22 Settembre 2025

Risparmio energetico, nuovi appuntamenti nei quartieri



Dopo i primi incontri tenutisi nel mese di giugno riprende l'iniziativa *Risparmiare energia per guardare al futuro* organizzata dal Comune di Cremona in sinergia con gli stakeholder che collaborano al tavolo di lavoro per la promozione energetica della città. Un programma articolato, che vedrà incontri nei quartieri e progetti da realizzare nelle scuole, e che è stato illustrato lunedì 22 settembre, nella Sala Consulta di Palazzo Comunale, dal sindaco **Andrea Virgilio** e dalla dirigente del Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica del Comune, **Marina Venturi**, affiancata dallo staff dell'Ufficio Energia.

Erano inoltre presenti i rappresentanti delle principali realtà professionali e associative locali che hanno contribuito attivamente alla realizzazione del progetto: ANCE Cremona, Scuola Edile Cremonese, Ordini professionali degli Ingegneri, Architetti, Periti Industriali e Periti Industriali laureati, ANACI Cremona, Diocesi di Cremona, Politecnico di Milano, e Circolo Vedo Verde di Legambiente.

Sono inoltre intervenuti anche i rappresentanti dei Comitati di quartieri Centro, Zaist e Boschetto, dove si terranno gli appuntamenti previsti.

Nel suo intervento introduttivo il Sindaco ha tra l'altro detto: "Il Comune di Cremona promuove la transizione energetica, consapevole dell'importanza di accrescere la sensibilità della cittadinanza sui temi ambientali ed energetici. In questa sfida cruciale per il futuro della nostra città, l'amministrazione ha scelto di attivare un tavolo di lavoro partecipato, coinvolgendo professionisti del settore, Ordini professionali, istituzioni scolastiche e universitarie, l'Informagiovani, Comitati di Quartiere e rappresentanti delle categorie economiche e sociali. L'obiettivo è dar vita a uno spazio condiviso di dialogo, progettazione e confronto, capace di generare iniziative, incontri e azioni concrete a beneficio di tutta la comunità. Si tratta di un modello, attualmente in fase sperimentale, che intende non solo rafforzare il legame tra istituzioni e cittadini, ma anche favorire la connessione tra chi, quotidianamente, lavora nel campo dell'energia e l'intera collettività, che coinvolga direttamente anche mondo dell'orientamento e dell'istruzione, per formare una nuova generazione di cittadini consapevoli, responsabili e protagonisti attivi del cambiamento".

Si prosegue **martedì 28 ottobre**, al quartiere Zaist, con un incontro dedicato a edilizia sostenibile, strumenti e norme oggi disponibili per orientare cittadini e imprese verso scelte responsabili: dall'Attestato di Prestazione Energetica (APE) alla direttiva europea sulle "Case Green", fino al Codice di Condotta CIS (Cantiere Impatto Sostenibile). L'incontro mostrerà come le scelte edilizie sostenibili possano tradursi in risparmio economico, riduzione dell'impatto ambientale e maggiore benessere domestico.

Questo ciclo di incontri si concluderà **martedì 25 novembre** al quartiere Boschetto con un appuntamento incentrato sulle Comunità Energetiche Rinnovabili: cittadini, famiglie, enti e associazioni comprenderanno come attraverso questo strumento sia possibile unirsi per produrre e condividere energia pulita, riducendo le bollette, limitando le emissioni e rafforzando la coesione sociale.

Alla dirigente Marina Venturi il compito di presentare il programma dell'iniziativa realizzata tenendo conto degli spunti emersi durante gli incontri avvenuti nel mese di giugno e dopo un approfondimento volto ad una sempre maggiore sensibilizzazione della cittadinanza in genere e dei giovani in particolare su una tematica così importante per il nostro futuro. I rappresentanti delle varie realtà coinvolte hanno poi brevemente illustrato come si attiveranno soprattutto nella veste di divulgatori, forti delle conoscenze che mettono a frutto e sperimentano nella loro attività quotidiana. Altrettanto significativo il coinvolgimento dell'Università Cattolica e del Politecnico, atenei con i quali si sta preparando un convegno di approfondimento per la fine del mese di novembre, così come quello della Diocesi per la realizzazione di una CER (Comunità di energia rinnovabile) anche in città per la quale il Comune ha già dato la sua disponibilità a collaborare e che vede al momento l'adesione di dieci parrocchie.

Gli incontri del percorso *Risparmiare energia per guardare al futuro*, inaugurato lo scorso giugno, proseguono con tre appuntamenti nei mesi di ottobre e novembre, ad ingresso libero e aperti a tutta la cittadinanza. Un'occasione di confronto con esperti e rappresentanti delle professioni tecniche, con l'obiettivo di fornire ai cittadini strumenti utili per ridurre consumi e spese, migliorare il comfort abitativo e partecipare attivamente a nuove forme di comunità energetica.

La prima tappa di questa seconda parte del percorso sarà **mercoledì 1° ottobre** con il quartiere Centro, per un approfondimento sui condomini: verranno trattate buone pratiche e interventi possibili per rendere gli edifici più efficienti, con un'attenzione particolare al patrimonio storico e alle soluzioni che consentono di valorizzarlo riducendo i costi energetici.

Si prosegue **martedì 28 ottobre**, al quartiere Zaist, con un incontro dedicato a edilizia sostenibile, strumenti e norme oggi disponibili per orientare cittadini e imprese verso scelte responsabili: dall'Attestato di Prestazione Energetica (APE) alla direttiva europea sulle "Case Green", fino al Codice di Condotta CIS (Cantiere Impatto Sostenibile). L'incontro mostrerà come le scelte edilizie sostenibili possano tradursi in risparmio economico, riduzione dell'impatto ambientale e maggiore benessere domestico.

Questo ciclo di incontri si concluderà **martedì 25 novembre** al quartiere Boschetto con un appuntamento incentrato sulle Comunità Energetiche Rinnovabili: cittadini, famiglie, enti e associazioni comprenderanno come attraverso questo strumento sia possibile unirsi per produrre e condividere energia pulita, riducendo le bollette, limitando le emissioni e rafforzando la coesione sociale.

Accanto agli incontri nei quartieri, è stato presentato anche l'articolato programma di attività didattiche che coinvolgerà scuole primarie e secondarie della città. Per i più piccoli è stato predisposto un percorso giocoso e interattivo che introduce i temi della sostenibilità e del legame tra edifici ed energia. L'obiettivo è stimolare nei bambini comportamenti quotidiani virtuosi e la consapevolezza che ogni gesto può contribuire al benessere del pianeta.

Per le scuole secondarie, tre moduli distinti accompagneranno gli studenti nella comprensione dei consumi energetici e delle bollette, alla scoperta degli edifici a energia quasi zero e all'approfondimento delle energie rinnovabili e delle Comunità Energetiche. L'intento è duplice: fornire conoscenze tecniche di base e allo stesso tempo incoraggiare nei ragazzi una cittadinanza attiva, capace di proporre soluzioni per la scuola, la propria casa e la comunità in cui vivono.

Un'attenzione particolare è stata posta al metodo: lezioni frontali affiancate da laboratori, simulazioni e attività pratiche, così da stimolare nei ragazzi non solo conoscenze tecniche, ma anche capacità critica e senso di cittadinanza attiva.

La partecipazione agli incontri nei quartieri è libera e gratuita. Le scuole interessate ai progetti formativi possono rivolgersi al Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione ecologica ai seguenti contatti: tel. 0372 407553 – info.ambiente@comune.cremona.it.

EFFICIENZA ENERGETICA: LE SFIDE

LA RISPOSTA AL CARO BOLLETTE



«Ognuno di noi può fare molto»

In Sala Consulta esperti a confronto. Gli incontri nelle scuole

civile. «Su questa tematica partiamo sempre dai condomini, ma a volte la gente non sa come fare e questa iniziativa è molto utile», hanno sottolineato **Mauro Bosio** e **Giorgio Tomasoni** dell'Anaci (Associazione degli amministratori di condominio). «Noi dobbiamo avere il ruolo di divulgatori, ci teniamo molto a incontrare e a spiegare alla gente le possibilità attuali», ha concordato **Adriano Faciocchi** dell'Ordine degli ingegneri, mentre **Paolo Beltrami** dell'Associazione nazio-

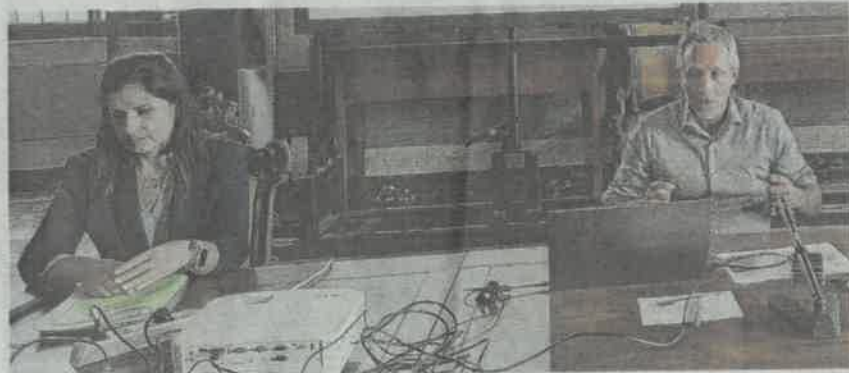
nale costruttori edili ha ricordato la necessità di «proposte per una maggiore chiarezza nelle costruzioni green, per avere edifici sostenibili dal punto di vista ambientale e adatti al risparmio energetico». A tal proposito **Gerolamo Fervari** del Quartiere 2 (Boschetto-Migliaro) ha ricordato «come la diminuzione degli incentivi al fotovoltaico non aiuta» e **Giuseppe Cabini**, dell'Ordine degli architetti ha riportato il focus «sull'importanza dei comportamenti personali che deve avere come filo conduttore la consa-

pevolezza: «Io faccio la mia parte». Bignardi si è detto d'accordo: «Il tema ambientale è molto sentito e deve partire dal basso con mezzi come le Cer (Comunità energetiche rinnovabili). La nostra comprende 10 parrocchie e contiamo di coinvolgere il Comune ed esperienze del Terzo Settore». Massima disponibilità è stata espressa da **Matteo Burgazzoli**, dell'Università Cattolica, e da **Elisabetta Bondioni** della Scuola Edile.

RIPRODUZIONE RISERVATA

di **FULVIO STUMPO**

■ CREMONA «Il consumo di energia, il consumo d'acqua e di altre risorse ambientali, sono un problema di quale occorre dare risposte, e ormai non si tratta più solamente di risparmiare sulla bolletta». Questa l'analisi di **Eugenio Bignardi**, incaricato della Pastorale sociale e del lavoro della diocesi di Cremona, durante la conferenza stampa di ieri organizzata dal Comune per presentare «I progetti e la transizione energetica» nella sala della Consulta in municipio. Conferenza aperta dal sindaco, **Andrea Virgilio**, che ha spiegato le finalità: «Oc-



tive nel settore delle costruzioni». Previsti 3 padiglioni in più rispetto al 2023, 80 associazioni partner e oltre 500 aziende espositrici, che presenteranno le più recenti novità per il mercato dell'edilizia e dell'impiantistica. Per tre giorni aree espositive tematiche, convegni e momenti formativi.

RIPRODUZIONE RISERVATA

corresponsabilizzare i cittadini verso le buone pratiche di risparmio energetico, avviare un percorso di maggiore consapevolezza su questa tematica in modo che si possa guardare al futuro». Un appello che è stato accolto dalla società civile: in sala presenti operatori del settore, degli Ordini professionali, esperti di vari campi, compresi i rappresentanti dell'Università Cattolica e del Politecnico, nonché presidenti di comitati di quartiere e il presidente di Legambiente, **Gigi Rizzi**. Una mobilitazione di competenze che ha come obiettivo la consapevolezza ambientale, partendo dai comportamenti individuali; sviluppo del senso critico sui consumi legando stili di vita, tipologia degli edifici e risorse: fare

esempi concreti di come sia possibile risparmiare energia; obiettivi di sviluppo sostenibile; e infine, una visione solidale e partecipativa che favorisca i giovani a diventare protagonisti della transizione energetica. A tal proposito sono previsti incontri nelle scuole medie e superiori e nelle classi quarta e quinta delle primarie, in collaborazione con la Scuola Edile Cremonese. A presentare i progetti è stata **Marina Venturi**, dirigente del

settore Area Vasta, Ambiente e Transizione del Comune. «Progetti partiti già a giugno con due riunioni e adesso continuano con una serie d'incontri nei quartieri con i quali si toccheranno problematiche molto pratiche: le comunità energetiche in contesti condominiali (primo ottobre, Quartiere Centro); direttiva case green (28 ottobre allo Zaisit) e le Comunità energetiche rinnovabili (25 novembre Boschetto). Inoltre - ha continuato

Venturi - organizzeremo degli incontri nelle scuole medie e in quelle superiori. I giovani sono molto aperti ai problemi ambientali, sono una base sulla quale costruire un futuro, e non è escluso che anche nel 2026 continueremo la nostra opera di sensibilizzazione». La sensibilità dei giovani sull'ambiente è stata testimoniata anche da **Sara Rota**, responsabile di Informagiovani. Giudizi più che positivi da parte dei rappresentanti della società



30 settembre 2025

Commenta

Cambio al vertice della Cassa Edile: eletto Nicola Bonioli, geometra e imprenditore



Nel corso della prima riunione del Consiglio Generale dell'Associazione Costruttori Ance Cremona eletto nel corso Assemblea Ordinaria ed Elettiva del 30 Maggio 2025, i neo Consiglieri hanno provveduto al rinnovo delle cariche associative degli Enti Paritetici per il triennio 2025-2028.

Al termine delle votazioni, il Consiglio Generale di Ance Cremona ha designato come nuovo Presidente della Cassa Edile di Cremona il **geom. Nicola Bonioli**, che guiderà l'Ente per il prossimo mandato.

Bonioli, Consigliere Ance Cremona dal 2014 e Tesoriere dal 2017 al 2025, è titolare dell'impresa Bonedil srl di Gadesco Pieve Delmona, impresa storica del territorio.

La Cassa Edile di Cremona, fondata nel 1962 da Ance Cremona e le OO.SS., è l'organismo paritetico che garantisce servizi e tutele a imprese e lavoratori del settore delle costruzioni nella provincia di Cremona, e conferma con questo rinnovo il proprio ruolo centrale a supporto del comparto edile.

“Ringrazio ANCE Cremona per la fiducia – ha dichiarato il Presidente Nicola Bonioli –. Lavoreremo insieme alle parti sociali per rafforzare i servizi, promuovere la sicurezza e la formazione, e sostenere la competitività delle imprese del territorio. La Cassa Edile di Cremona, attraverso il contributo delle parti sociali, continuerà a svolgere un ruolo determinante per la valorizzazione delle professionalità e lo sviluppo del comparto delle costruzioni, fondamentale per l'economia locale”.

Il Presidente Ance Cremona arch. Giovanni Musoni che ha ricoperto la carica di Presidente della Cassa Edile di Cremona dal 2021 sino ad oggi, ringrazia Bonioli per la disponibilità ad assumere un

incarico significativo e augura un buon lavoro al Consiglio Cassa Edile di Cremona e al Direttore rag.
Jessica Dessì.

Cassa Edile di Cremona Nicola Bonioli nuovo Presidente

Il Presidente Ance Cremona arch. Giovanni Musoni che ha ricoperto la carica di Presidente della Cassa Edile di Cremona dal 2021 sino ad oggi, ringrazia Bonioli

Martedì 30 Settembre 2025 | Scritto da Redazione

✕ Posta

Stampa



Cassa Edile di Cremona Nicola Bonioli nuovo Presidente

Nel corso della prima riunione del Consiglio Generale dell'Associazione Costruttori Ance Cremona eletto nel

corso Assemblea Ordinaria ed Elettiva del 30 Maggio 2025, i neo Consiglieri hanno provveduto al rinnovo

delle cariche associative degli Enti Paritetici per il triennio 2025-2028.

Al termine delle votazioni, il Consiglio Generale di Ance Cremona ha designato come nuovo Presidente della

Cassa Edile di Cremona il geom. Nicola Bonioli, che guiderà l'Ente per il prossimo mandato.

Bonioli, Consigliere Ance Cremona dal 2014 e Tesoriere dal 2017 al 2025, è titolare dell'impresa Bonedil srl

di Gadesco Pieve Delmona, impresa storica del territorio.

La Cassa Edile di Cremona, fondata nel 1962 da Ance Cremona e le OO.SS., è l'organismo paritetico che

garantisce servizi e tutele a imprese e lavoratori del settore delle costruzioni nella provincia di Cremona, e

conferma con questo rinnovo il proprio ruolo centrale a supporto del comparto edile.

“Ringrazio ANCE Cremona per la fiducia – ha dichiarato il Presidente Nicola Bonioli –. Lavoreremo insieme

alle parti sociali per rafforzare i servizi, promuovere la sicurezza e la formazione, e sostenere la competitività

delle imprese del territorio. La Cassa Edile di Cremona, attraverso il contributo delle parti sociali, continuerà

a svolgere un ruolo determinante per la valorizzazione delle professionalità e lo sviluppo del comparto delle

costruzioni, fondamentale per l'economia locale”.

Il Presidente Ance Cremona arch. Giovanni Musoni che ha ricoperto la carica di Presidente della Cassa Edile

di Cremona dal 2021 sino ad oggi, ringrazia Bonioli per la disponibilità ad assumere un incarico significativo

e augura un buon lavoro al Consiglio Cassa Edile di Cremona e al Direttore rag. Jessica Dessì.

Cremona, 30 settembre 2025

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ANCE CREMONA

CRONACA Oggi alle 13:48

Cassa Edile di Cremona, Nicola Bonioli nuovo presidente



CREMONA

Nel corso della prima riunione del **Consiglio Generale dell'Associazione Costruttori Ance Cremona** eletto nel corso **Assemblea Ordinaria ed Elettiva del 30 Maggio 2025**, i neo Consiglieri hanno provveduto al **rinnovo delle cariche associative degli Enti Paritetici** per il triennio **2025-2028**.

Al termine delle votazioni, il Consiglio Generale di Ance Cremona ha designato come **nuovo Presidente** della Cassa Edile di Cremona il **geom. Nicola Bonioli**, che guiderà l'Ente per il prossimo mandato. Bonioli, Consigliere Ance Cremona dal 2014 e Tesoriere dal 2017 al 2025, è titolare dell'impresa Bonedil srl di Gadesco Pieve Delmona, impresa storica del territorio.

La Cassa Edile di Cremona, fondata nel 1962 da Ance Cremona e le OO.SS., è l'organismo paritetico che garantisce servizi e tutele a imprese e lavoratori del settore delle costruzioni nella provincia di Cremona, e conferma con questo rinnovo il proprio ruolo centrale a supporto del comparto edile.

“Ringrazio ANCE Cremona per la fiducia – ha dichiarato il Presidente Nicola Bonioli –. Lavoreremo insieme alle parti sociali per rafforzare i servizi, promuovere la sicurezza e la formazione, e sostenere

la competitività delle imprese del territorio. La Cassa Edile di Cremona, attraverso il contributo delle parti sociali, continuerà a svolgere un ruolo determinante per la valorizzazione delle professionalità e lo sviluppo del comparto delle costruzioni, fondamentale per l'economia locale”.

Il Presidente Ance Cremona **arch. Giovanni Musoni** che ha ricoperto la carica di Presidente della Cassa Edile di Cremona dal 2021 sino ad oggi, ringrazia Bonioli per la disponibilità ad assumere un incarico significativo e augura un buon lavoro al Consiglio Cassa Edile di Cremona e al Direttore rag. Jessica Dessì.